

**Programma di finanziamenti, ai sensi della D.G.R. n. 36-9703 del 30 settembre 2008, destinato al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture e degli impianti del servizio idrico integrato per il conseguimento dei livelli di qualità del servizio e per il risanamento dei corpi idrici**

## **DISPOSIZIONI ATTUATIVE**

**Parte 1 – Precisazioni sulle tipologie progettuali ammissibili a finanziamento**

**Parte 2 – Procedura tecnico amministrativa per la concessione del contributo**

**Parte 3 – Appalto dei lavori, rendicontazione ed erogazione del contributo**

### **Parte 1**

#### **Precisazioni sulle tipologie progettuali ammissibili a finanziamento**

1. In riferimento alla D.G.R. 36-9703 del 30 settembre 2008 le tipologie progettuali di regola ammissibili al contributo riguardano:

a) in materia di acquedotti:

1. interventi di rifacimento di condotte obsolete e/o ammalorate
2. interventi di riqualificazione e revisione delle reti finalizzati alla riduzione delle perdite
3. interventi di interconnessione delle reti
4. nuove reti o estensione di reti esistenti con dismissione di reti obsolete

b) in materia di fognature e depurazione:

1. interventi di adeguamento degli impianti di depurazione agli obiettivi del PTA per quanto concerne l'abbattimento del fosforo e dell'azoto
2. nuovi impianti di depurazione e relative reti fognarie di collegamento anche con eliminazione di piccoli impianti obsoleti
3. interventi di fognatura per l'estensione delle utenze collegate ad impianti preferibilmente già conformi ai requisiti comunitari per i nutrienti

Per entrambi i segmenti infrastrutturali sono ammissibili gli interventi che prevedano l'attuazione congiunta di acquedotti e fognature comunque in generale coerenza con il rispetto degli anzidetti criteri.

2. Il contributo potrà essere destinato a opere non strettamente aderenti alle predette tipologie solo se finalizzate alla risoluzione di criticità attuali o pregresse dei relativi territori.

3. Le tipologie progettuali dovranno in ogni caso essere conformi agli indirizzi normativi e di pianificazione in tema di tutela delle risorse idriche; in particolare per quanto concerne le opere di fognatura dovrà essere privilegiata la realizzazione di reti separate. Non saranno pertanto ammissibili interventi di canalizzazione, tombinatura e/o regimazione, anche di acque meteoriche, se non riconosciuti

dall'Autorità d'ambito e dalla Direzione Ambiente strettamente connessi alle funzioni del servizio idrico integrato.

4. La concessione del contributo è subordinata all'impegno, da parte del beneficiario o del soggetto attuatore, al cofinanziamento del progetto in misura non inferiore al 30% (trenta per cento) del costo progettuale complessivo; dalla predetta misura sono esclusi, ai sensi dell'art.5 della l.r. 15/2007, i progetti dei Comuni con popolazione pari o inferiore a 1000 abitanti per i quali la quota massima del cofinanziamento non può superare il 10%(dieci per cento) dell'importo complessivo ferma restando comunque la funzionalità del progetto presentato.

## **Parte 2**

### **Procedura tecnico amministrativa per la concessione del contributo**

I progetti preliminari delle opere ammesse a contributo devono essere sottoposti all'Autorità d'Ambito competente per territorio, ancorché predisposti da Comuni esercenti in economia la gestione del servizio idrico integrato o di un segmento del medesimo, ai fini dell'approvazione da parte della medesima o per il conseguimento di un'attestazione di coerenza delle opere con la pianificazione d'ambito.

I progetti definitivi, corredati dal provvedimento o dall'attestazione di cui al precedente punto 1, devono essere trasmessi alla Direzione Ambiente – via Principe Amedeo 17 - Torino, entro il 30 giugno 2009; tale termine potrà essere prorogato una sola volta e per un periodo non superiore a sei mesi a seguito di richiesta corredata da oggettive motivazioni. Oltre il predetto termine la Direzione Ambiente procederà d'ufficio alla revoca del finanziamento e alla relativa riprogrammazione.

Per i progetti ricadenti in zone boscate o comunque sottoposte a vincolo idrogeologico il beneficiario del contributo o il soggetto attuatore sono incaricati di trasmettere contestualmente gli elaborati pertinenti al Corpo Forestale dello Stato e al Dipartimento ARPA territorialmente competenti per l'acquisizione dei relativi pareri dandone conoscenza al competente Settore della Direzione Ambiente al quale dovrà altresì essere comunicato il contenuto dei medesimi.

La Direzione Ambiente provvederà, sulla base della valenza tecnica ed economica dei progetti pervenuti, ad individuare quelli da sottoporre al parere della struttura tecnica regionale, individuata con la D.G.R. n. 30-8553 del 7 aprile 2008 ai sensi della L.R. 6/2008, riservandosi l'effettuazione della valutazione tecnico amministrativa degli altri progetti; a seguito del parere favorevole della struttura tecnica regionale o della propria positiva valutazione tecnico amministrativa, il Dirigente del competente Settore regionale adotterà il provvedimento di formale concessione del contributo programmato nonché, ove necessario, di contestuale autorizzazione ai lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico una volta acquisiti i pareri ARPA e Corpo Forestale dello Stato.

I lavori dovranno essere appaltati entro e non oltre il 30 giugno 2010; oltre il predetto termine la Direzione Ambiente procederà d'ufficio alla revoca del finanziamento e alla relativa riprogrammazione.

### **Parte 3**

#### **Appalto dei lavori, rendicontazione e liquidazione del contributo**

1. Autorizzazione all'appalto: il provvedimento di formale concessione del contributo costituisce di fatto autorizzazione all'appalto dei lavori, dei servizi e delle forniture occorrenti per la realizzazione del progetto;
2. Appalto dei lavori: l'Amministrazione beneficiaria del contributo, d'intesa con l'Autorità d'ambito competente, affida di norma l'attuazione dell'intervento al soggetto incaricato della gestione del servizio idrico integrato, in base a convenzione di affidamento del servizio adottata in conformità alla convenzione tipo approvata con la D.G.R. n. 31-23227 del 24.11.1997, dando contestualmente comunicazione della devoluzione del contributo al competente Settore della Direzione Ambiente. Ne consegue che anche per il soggetto gestore corre l'obbligo di appaltare a terzi, in conformità al vigente ordinamento in tema di contratti pubblici, i lavori nonché i servizi e le eventuali forniture necessarie alla realizzazione dell'intervento. Non sono pertanto ammissibili a contributo spese relative a lavori, servizi ed eventuali forniture effettuate direttamente ed in proprio dal beneficiario in assenza di procedura di evidenza pubblica.
3. Ribassi d'asta : l'eventuale utilizzo dei ribassi d'asta è ammesso per la realizzazione di lavori o forniture, accessori o anche suppletivi, strettamente connessi al sistema idrico integrato interessato dell'intervento principale; detto utilizzo è subordinato all'assenso preventivo dell'Autorità d'ambito competente per territorio, da comunicarsi al competente Settore della Direzione Ambiente, e alla conformità al vigente ordinamento in tema di contratti pubblici
4. Varianti in corso d'opera: Per quanto attiene eventuali e varianti in corso d'opera i relativi progetti dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Autorità d'Ambito competente e da questa comunicati al competente Settore della Direzione Ambiente che valuterà la necessità di richiedere un'eventuale parere alla struttura tecnica regionale individuata, ai sensi della L.R. 6/2008, con la D.G.R. n. D.G.R. n. 30-8553 del 7 aprile 2008.
5. Rendicontazione ed erogazione del contributo: Per le modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84 che prevede successive rateazioni del 30% a partire dalla presentazione del contratto d'appalto nonché il saldo finale a consuntivo; ove richiesto ed applicabile si procederà ai sensi dell'art. 4 della l.r. 15/2007 che prevede, per comuni con popolazione pari o inferiore ai 5000 abitanti e per contributi non superiori a 20.000,00 €, la sola rendicontazione a consuntivo.